

## LIBRI: PRESENTAZIONE A COLLECORVINO DI "PER FRANCESCO CHE ILLUMINA LA NOTTE"

25 Luglio 2018

---



COLLECORVINO – *Per Francesco, che illumina la notte*, è il titolo dell'ultimo libro della scrittrice Elsa Flacco che verrà presentato domenica 5 agosto, alle 19, presso il Convento di San Paterniano a Collecervino (Pescara).

La scrittrice durante la presentazione illustrerà ai presenti il frutto del suo lavoro e risponderà alle domande della giornalista Alessandra Renzetti.

Ad occuparsi dell'organizzazione dell'evento è Moira D'Agostino, consigliere comunale di Collecervino delegata ad Eventi e Commercio, molto sensibile alla storia ed alla cultura d'Abruzzo, promotrice di attività culturali.

*Per Francesco, che illumina la notte* è un romanzo storico di ambientazione francescana, pubblicato da Oakmond Publishing il 4 ottobre 2017, è già alla seconda edizione ed ha avuto la segnalazione d'onore al XXXV Premio Firenze.

Nel romanzo la Flacco ha voluto ripercorrere una vicenda insieme terrena e spirituale che ha segnato la storia dell'Occidente cristiano.

Riprende, dal punto di vista di Tommaso, attore e testimone privilegiato della vicenda, gli ultimi due anni di vita di Francesco d'Assisi.

Accanto a Tommaso e Francesco i compagni di viaggio, da Leone a Masseo, papa Gregorio IX e Federico II imperatore.

Due figure, in particolar modo spiccano nel romanzo: donna Jacopa de' Settesoli, tanto amata da Tommaso fino alla morte, e frate Elia, che ha rilievo soprattutto nell'ultima parte del romanzo.

"Colpita dalla personalità di Tommaso da Celano, frate abruzzese che tanta importanza ha avuto nella vicenda francescana, autore di ben tre biografie del Santo di Assisi – riferisce la scrittrice – ho voluto restituire la figura supplendo con l'immaginazione ai vuoti della documentazione".

"Attraverso i suoi occhi – spiega – ho cercato di ricostruire gli ultimi anni di vita di Francesco e la prima fase della storia dell'Ordine, con i contrasti che si inseriscono nel più vasto contesto del conflitto tra papato e Impero nella prima metà del XIII secolo".

Il romanzo, benché sia stato scritto da un punto di vista laico e storico "è pervenuto nelle mani di Papa Francesco – aggiunge – che tramite la sua segreteria mi ha fatto recapitare una lettera di ringraziamento molto affettuosa".

"È stato letto e apprezzato da Jacques Dalarun, massimo storico vivente di Tommaso da Celano e grande medievista, che mi ha riconosciuto il merito di aver trovato il delicato punto di equilibrio tra conoscenza acuta delle fonti e fantasia creativa del romanzo", conclude.

La presentazione sarà anche l'occasione per l'allestimento di una mostra fotografica "Portali del medioevo abruzzese", di Lucio Taraborrelli.